



MESSAGGIO MUNICIPALE 9 / 2009

Rinnovo della convenzione tra il Comune e la Parrocchia di Claro

Commissione delle petizioni

Egregio signor Presidente,
Gentili signore ed egregi signori Consiglieri,

Il Municipio sottopone alla vostra attenzione il rinnovo della convenzione tra il Comune e la Parrocchia di Claro. I rapporti tra i due enti, risalenti alla fine del secolo scorso, sono sempre stati improntati al rispetto, alla cordialità, alla solidarietà ed alla collaborazione, riconoscendo il Municipio alla Chiesa di dare un servizio culturale e sociale a favore della popolazione, nel rispetto assoluto della libertà di pensiero, di coscienza e di credenza.

La prima convenzione scritta stipulata tra le parti risale al 1967. Con la stessa il Comune si impegnò a versare un importo annuo di Fr. 9'000.- quale congrua al Parroco, importo in seguito adeguato di anno in anno al rincaro.

Nel 1987 si è stabilita una nuova convenzione, la quale tra l'altro fissava:

- a) un versamento annuale unico quale contributo alle spese di culto pari a Fr. 21'000.- per il 1987, in seguito Fr. 23'000.-, importo adeguato di anno in anno al rincaro
- b) la collaborazione tra i due enti.

Successivamente il Municipio aderì alla richiesta del Consiglio parrocchiale, intesa al rinnovo dell'atto, con un adeguamento del contributo, portato a Fr. 30'000.-. Il relativo messaggio municipale fu approvato dal Legislativo in data 18 dicembre 1991.

Nel 1997 il Municipio sottopose nuovamente al Consiglio comunale il rinnovo della convenzione, per una durata di 5 anni adeguando il contributo a Fr. 35'000.-. La proposta fu accettata dal Legislativo in data 13 gennaio 1997.

In data 27 giugno 2001 il Legislativo ha approvato il MM 10/2001 con il quale si annullava la convenzione con la Parrocchia per contemporaneamente stipularne una nuova per la durata di un anno soltanto, con la clausola di rinnovo tacito di anno in anno, qualora non fosse disdetta da una delle parti.

Il tutto onde permettere al nuovo Esecutivo di chinarsi sulla questione con la dovuta calma, riservandosi così la possibilità di intavolare trattative con la Parrocchia secondo le intenzioni espresse dallo stesso.

Il 1° settembre 2003 venne licenziato l'ultimo messaggio municipale disciplinante la materia per un nuovo periodo di 5 anni che prevedeva tra l'altro i seguenti punti fermi:

- un importo di Fr. 41'000.- annui indicizzati in base ad un tasso fisso dell'1.5% a partire dal 1.1.2005;
- l'introduzione di un articolo che vieta alla Parrocchia il prelievo di un'imposta di culto fintanto che la convenzione sarà in vigore.

L'aumento del contributo fu giustificato a suo tempo adducendo le seguenti motivazioni:

- ✚ Dal 1997 al 2003 l'importo di CHF 35'000.- non era mai stato indicizzato al rincaro.
- ✚ L'importante aumento della popolazione clarese nel periodo 1997/2003 comportava un maggior impegno della Parrocchia nello svolgimento delle proprie funzioni ed in particolare, aspetto questo importante per la collaborazione con il Comune, il maggior impegno da parte del parroco per quanto attiene all'insegnamento nell'ambito delle scuole elementari.
- ✚ L'introduzione dell'art. 7 relativo al divieto di prelievo dell'imposta di culto aveva lo scopo di formalizzare una situazione di fatto, implicitamente accettata dalle parti fino ad oggi.
- ✚ Il Municipio sottolineava pure l'importanza delle prestazioni fornite dalla squadra UTC nell'ambito della collaborazione con la Parrocchia; stimando l'impegno della stessa in circa 80 ore di lavoro all'anno.

La convenzione, ratificata dal Consiglio comunale di Claro il 24 e 26 novembre 2003 e dall'Assemblea parrocchiale il 12 maggio 2004, approvata dal Dipartimento delle Istituzioni e dalla Curia Vescovile il 2 febbraio 2004, entrò in vigore il 1° gennaio 2004, con una durata di 5 anni ed una clausola che prevedeva il rinnovo tacito nel caso non fosse data disdetta sei mesi prima della scadenza da una delle parti.

Giunta a scadenza essa è stata prorogata per un anno, come da clausola contrattuale.

S'impone pertanto la necessità di rivederne i contenuti. L'ultimo contributo erogato alla Parrocchia, nel 2008, ammontava a Fr. 43.517.-

L'attuale convenzione prevede, come detto, l'indicizzazione annuale dell'importo, per adeguarlo al rincaro. In occasione delle discussioni relative all'ultimo rinnovo della convenzione, il Municipio aveva prospettato ai membri del Consiglio parrocchiale la possibilità di adeguare le loro strutture amministrative e procedere all'incasso dell'imposta parrocchiale in maniera autonoma alla scadenza della convenzione, liberando così delle risorse finanziarie per il Comune.

Nel corso del mese di marzo una delegazione del Consiglio parrocchiale ha espresso il desiderio di rinnovare la convenzione. Pur riconoscendo che il momento è difficile per il Comune, si fa presente che lo è anche per i cittadini, che si vedrebbero aggravati di una nuova tassa in caso di passaggio all'imposta parrocchiale. La Parrocchia al momento attuale ha due grossi debiti da saldare: uno di Fr. 200'000.- presso la Banca Raiffeisen di Claro e uno di Fr. 100'000, non gravato da interessi, nei confronti della Diocesi.

Con l'introduzione dell'imposta parrocchiale è concreto il rischio di perdere i contributi liberi della popolazione, che sono importanti (offerte pro restauri, tombole, lotterie). Dal punto di vista amministrativo inoltre il Consiglio parrocchiale non è riuscito a prepararsi ad un eventuale passaggio all'imposta parrocchiale.

Il Consiglio parrocchiale non ha espresso esigenze particolari nel caso fosse deciso di rinnovare la convenzione: la base finanziaria attuale andrebbe indicativamente bene.

È stato fatto presente nelle discussioni che nel contributo alla Parrocchia è compreso l'onere per l'insegnamento religioso nelle scuole, che il Comune non paga separatamente. Si è voluto pure chiarire quali obblighi incombono al Comune in quest'ambito e si è accertato che sostanzialmente l'insegnamento della religione è demandato dal Cantone alla Chiesa.

È prassi che i comuni riconoscano un indennizzo di circa una ventina di franchi all'ora ai docenti di religione, qualora non siano stipendiati dalla Parrocchia attraverso un contributo comunale. È prassi, ma non sarebbe obbligatorio.

A grandi linee, occorre considerare un po' più di un migliaio di franchi annui per classe: nel nostro caso, circa 10 mila franchi. Questo ci porta ad affermare, volendo, che il contributo netto alla Parrocchia corrisponde a circa Fr. 30/35'000.- annui.

In considerazione del peso di quest'importo sulle finanze comunali, ma anche della nuova tassa che alcuni cittadini sarebbero tenuti a pagare, aggravando la loro situazione economica, il Municipio è giunto alla conclusione che fosse opportuno proporre la stipulazione di una nuova convenzione con la Parrocchia, per una durata di quattro anni e con un contributo forfetario fisso di Fr. 43'500.-.

Tutto quanto esposto è regolato dalla proposta di convenzione allegata che dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale e dall'Assemblea Parrocchiale, dopo di che potrà entrare in vigore con effetto dal 1° gennaio 2011.

Invitiamo pertanto il Consiglio Comunale ad aderire alla proposta di risoluzione allegata.

Con la massima stima.

Per il Municipio:

Il Sindaco

Il Segretario

ing. R. Bison

R. Zuretti

Approvato con ris. 839 / 2009 del 17 agosto 2009

CONVENZIONE TRA IL COMUNE E LA PARROCCHIA DI CLARO

Tra il Comune di Claro (in seguito *Comune*), rappresentato dal Municipio, e la Parrocchia di Claro (in seguito *Parrocchia*), rappresentata dal Consiglio Parrocchiale, si addivene ai seguenti accordi:

1. Il Comune si impegna a versare alla Parrocchia, annualmente, un contributo per le spese di culto. Detto contributo servirà per affrontare le spese di onorario al Parroco. Lo stipendio al Parroco verrà versato direttamente dalla Parrocchia secondo precise disposizioni e criteri fissati dalla Curia.
2. Il contributo forfetario annuo a partire dal 1° gennaio 2011 sarà di Fr. 43'500 (quarantatremilacinquecento), non indicizzato. Tale somma verrà versata fino al 31 dicembre 2013, ed è comprensivo di tutti gli oneri derivanti dall'insegnamento religioso nelle scuole elementari del Comune.
3. Il contributo annuo verrà versato anticipatamente in due rate semestrali. Accordi particolari, a seconda della disponibilità finanziaria dei due enti, possono essere concordati di volta in volta.
4. Il Comune provvederà, tramite gli operai UTC, alla manutenzione e alla pulizia ordinaria delle aree, di proprietà parrocchiale, adiacenti alle chiese. Interventi particolari, che si rendessero necessari, saranno oggetto di separata richiesta.
5. Il Comune in caso di necessità, qualora lo ritenesse opportuno, potrà utilizzare le campane dei campanili delle chiese, senza indennizzo alcuno alla Parrocchia.
6. La Parrocchia mantiene l'impegno di lasciare installata, sul campanile della chiesa di S. Rocco, la sirena d'allarme di proprietà del Comune, che verrà utilizzata esclusivamente in caso di allarme. Parimenti al Comune è garantito in ogni momento l'accesso al locale di comando delle installazioni elettriche per il funzionamento delle campane e del sistema di allarme (la cancelleria comunale dispone delle chiavi necessarie).
7. La Parrocchia si impegna a non prelevare un'imposta di culto fintanto che la presente convenzione sarà in vigore. In caso contrario la convenzione decadrà automaticamente.
8. La presente convenzione, che abroga e sostituisce le precedenti disposizioni vigenti, approvata dal Consiglio comunale di Claro il2009 e dall'Assemblea parrocchiale il, ratificata dal Dipartimento delle Istituzioni il e dalla Curia Vescovile il, entra in vigore il 1° gennaio 2011. La stessa è stesa in due esemplari, una per ciascuna parte, ed è valida fino al 31 dicembre 2013. Se non viene data disdetta sei mesi prima della scadenza da una delle parti, la stessa si rinnoverà tacitamente di un anno.



IL CONSIGLIO COMUNALE DI CLARO

visto il messaggio municipale 9/2009 accompagnante la convenzione tra il Comune e la Parrocchia di Claro;

r i s o l v e:

1. È approvata la nuova convenzione tra il Comune e la Parrocchia di Claro, con scadenza al 31 dicembre 2013.
2. Con la sua entrata in vigore sono abrogate le disposizioni vigenti, contenute nell'ordinanza approvata in data 24 - 26 novembre 2003.
3. In caso di mancata disdetta di una delle parti, la stessa si riterrà tacitamente rinnovata per un altro anno.
4. L'entrata in vigore é decretata con effetto al 1° gennaio 2011.

Il Consiglio comunale

Claro, 2009